

STATUTO

Associazione “Verso la Mesopotamia – onlus”

Art. 1

Denominazione e sede

L'Associazione “Verso la Mesopotamia – onlus” (ovvero, anche “MediAzione – onlus”, per le attività all'estero), si costituisce in Alessandria, in base alla legge 266/91. L'Associazione, priva di fini di lucro, è a tempo indeterminato e collabora con altre associazioni con simili finalità in particolare con l'associazione verso il Kurdistan con sede ad Alessandria.

Art. 2

Costituzione

L'Associazione è costituita da coloro che hanno operato ed operano per la libertà dei popoli dell'antica Mesopotamia, e per la tutela, il riconoscimento e l'affermazione della identità sociale, culturale e politica di tali popoli. La Mesopotamia è una regione del Vicino Oriente, parte della cosiddetta Mezzaluna Fertile. Il nome stesso (*en mésos potamós*, o μέσος ποταμός in greco) la indica come "terra tra due fiumi": il Tigri e l'Eufrate. Con il tempo l'uso di questa definizione divenne di più ampio respiro, fino a comprendere anche le zone limitrofe. Oggi possiamo impropriamente definirne i confini indicandoli con la catena dei monti Zagros ad est, quella del Tauro a nord, steppe e deserti ad ovest e sud-ovest e, infine, il golfo Arabo-Persico a sud (la zona paludosa dello Shatt al-'Arab). Nel periodo che va dalla fine dell'ultima età glaciale (c. 10000 a.C.) e l'inizio della storia la mezzaluna fertile venne abitata da varie civiltà come quella Ubaid e quella Uruk. Uno dei siti neolitici più vecchi conosciuti in Mesopotamia è Jarmo, datato 7000 a.C. circa. Jarmo, come altri siti neolitici, si trovava nella Mesopotamia settentrionale. A partire dal 3500 a.C. la Mesopotamia venne abitata da fiorenti civiltà come i Sumeri, gli Accadi, i Babilonesi, gli Assiri, gli Ittiti, gli Hurriti e i Cassiti. Alcune di queste civiltà fecero importanti scoperte e invenzioni. Per esempio i sumeri furono tra i primi a inventare la scrittura mentre i babilonesi hanno inventato uno dei primi codici di leggi della storia, il Codice di Hammurabi. Alcune di queste civiltà, come gli Assiri, hanno fondato un vasto impero. Nel 500 a.C. circa la Mesopotamia venne conquistata dall'Impero persiano. Col passare dei secoli la Mesopotamia fece parte di vasti imperi come quello seleucide, parto, sassanide, arabo e ottomano. Attualmente la Mesopotamia corrisponde all'odierno Iraq, a parte della Siria orientale, alla Turchia sudorientale e all'Iran sudoccidentale ed è abitata da numerose minoranze la principale delle quali è quella Kurda. Questa suddivisione geografica è stata la conseguenza di un accordo delle grandi potenze dopo la fine della II Guerra Mondiale e non ha in alcun modo rispettato i territori occupati da comunità con tradizioni e vincoli atavici comuni. Si è giunti di conseguenza ad una spartizione del territorio tenendo conto degli interessi geopolitici delle grandi potenze e non del rispetto dei diritti dei popoli.

I governi dei vari stati Kurdo, Siriano, Irakeno ed Iraniano si sono trovati a governare minoranze che sono state sempre emarginate, private dei loro diritti di mantenere, lingua, tradizioni e convinzioni religiose. Vi sono stati massacri, condanne a morte, processi senza il rispetto dei diritti di difesa, di chi voleva mantenere la propria autonomia linguistica e religiosa. Inoltre tali minoranze in particolare quella Kurda e Caldea hanno subito tentativi ancora attuali di genocidio. Sono privi dei più elementari diritti riconosciuti alle minoranze in altri paesi come nella regione Trentino Alto Adige. Proprio nella tradizione unanimemente conosciuta della comunità trentina di riconoscere alle minoranze pari dignità, rispetto delle tradizioni, e mantenimento della loro cultura nasce la necessità di un impegno a favore di chi non ha potuto usufruire di tali diritti.

Possono essere soci tutte le persone, di qualsiasi nazionalità, che ne condividano le finalità, ne rispettino lo Statuto e la carta programmatica e aderiscano all'Associazione.

Art. 3

Scopi

Gli scopi dell'Associazione sono:

- a) far conoscere la storia, la cultura, la tradizione, l'arte dei popoli della Mesopotamia;
- b) sostenere la lotta dei popoli della Mesopotamia per la loro libertà, il rispetto dei loro diritti di minoranze;
- c) contrastare la situazione di conflittualità in atto e promuovere un'equa soluzione politica e contribuire ad avviare un'opera di pacificazione.

Art. 4

Finalità ed obiettivi

L'Associazione ha quale finalità quella di promuovere, anche cooperando con altre associazioni politiche, sindacali, sociali, culturali e umanitarie, nonché con enti pubblici e privati, la solidarietà con le minoranze della Mesopotamia in lotta per la difesa delle loro identità e per l'esercizio dei loro diritti all'autodeterminazione, in conformità alla Carta delle Nazioni Unite, alla Dichiarazione universale dei diritti umani e ad ogni altra convenzione o dichiarazione internazionale rilevante in materia.

Nell'ambito di tali finalità, l'Associazione può espletare tutte le attività e le iniziative che saranno rilevanti da parte dei soci, tra le quali, a titolo esemplificativo, si indicano:

- a) promuovere attività culturali e artistiche tese a far conoscere l'identità negate alle minoranze che attualmente vivono nel territorio della attuale Mesopotamia;
- b) promuovere iniziative d'informazione in difesa dei diritti umani, con particolare riferimento alla persecuzione e alla detenzione per motivi politici, nonché per la difesa e lo sviluppo delle libertà democratiche, di stampa e di associazione politica e sindacale, sia negli stati che compongono la storica Mesopotamia;
- c) promuovere progetti di solidarietà e di cooperazione, anche con gli enti locali e qualunque ente pubblico e privato, a favore delle minoranze della Mesopotamia, adozioni a distanza di famiglie in difficoltà e di scolarizzazione di ragazze che in tali paesi non hanno le stesse possibilità di frequentare scuole rispetto ai ragazzi;
- d) inviare ed invitare delegazioni con l'obiettivo dell'interscambio culturale e della denuncia democratica contro le violazioni dei diritti umani;
- e) promuovere conferenze e favorire incontri per la ricerca di una soluzione politica degli attuali conflitti nella Mesopotamia al fine di raggiungere una pacifica convivenza di tutti i popoli, anche operando per il riconoscimento internazionale delle organizzazioni rappresentative delle minoranze della Mesopotamia e cooperando con le organizzazioni democratiche nate ed operanti negli Stati che compongono la Mesopotamia;
- f) favorire, in Italia, politiche d'inclusione per gli immigrati in generale e la protezione dei rifugiati.

A tal fine, l'Associazione intende avvalersi di tutti gli strumenti utili, ed in particolare:

1. curare e pubblicare ogni forma di messaggio scritto, audiovisivo e artistico;
2. sostenere una politica di solidarietà con le minoranze discriminate della Mesopotamia in tutte le sedi istituzionali, appoggiando quella che coincide con gli scopi predetti.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione tramite le prestazioni fornite volontariamente dai propri aderenti;

Le attività degli aderenti e delle aderenti non possono essere retribuite in alcun modo neppure da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti.

Art. 5

Finanziamento

Ai sensi della Legge 266/91, l'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi da organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il tesoriere redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione del consiglio direttivo entro il mese di marzo. Il bilancio approvato sarà pubblicato annualmente sul notiziario e inviato a tutti gli aderenti all'Associazione.

Art. 6

Organizzazione interna

L'organizzazione interna dell'Associazione è improntata ai principi della democrazia diretta, della trasparenza; è auspicabile la rotazione delle cariche.

L'Associazione è costituita dai soci. Tutti i soci sono tenuti al versamento di una quota annuale per l'iscrizione all'Associazione.

I soci sono singole persone che intendono sostenere tale impegno sulla base degli ideali e degli obiettivi che si è data l'Associazione.

Diritto di ogni socio è quello di partecipare alle elezioni delle cariche sociali e di essere eletti. Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa per un anno consecutivo trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti mossi consentendo facoltà di replica.

Art. 7

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è competente, in modo esclusivo, in merito alle esclusioni dei soci (a maggioranza qualificata) e per l'elezione degli organismi sociali.

L'Assemblea si riunisce trimestralmente o comunque almeno una volta all'anno. Può essere convocata con urgenza su richiesta scritta del Direttivo o di un terzo dei soci.

Le Assemblee ordinarie sono valide, in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà più uno dei soci con diritto al voto; in seconda convocazione saranno sempre valide qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza semplice dei voti dei presenti, aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.

Le Assemblee straordinarie sono valide quando sono presenti almeno i $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto al voto; le relative delibere sono valide se approvate con la metà più uno dei voti degli aventi diritto.

Art. 8

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da n° 5 soci eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea generale dei soci ogni 3 anni con le seguenti cariche:

- presidente
- vicepresidente
- tesoriere
- segretario
- n° 1 consigliere

Il Consiglio Direttivo deve curare il raggiungimento degli scopi sociali con i mezzi indicati dal presente Statuto.

Art. 9

Ruoli e responsabilità

Il Presidente rappresenta l'Associazione, risponde ai fatti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione. In caso di assenza, di dimissioni o di espulsioni risponde il vicepresidente.

In caso di assenza, il tesoriere ed i consiglieri delegati; se l'assenza non è temporanea, l'assemblea generale rielegge l'intero Consiglio Direttivo.

Art. 10

Il tesoriere

Il tesoriere cura la tenuta dei libri contabili e sociali e dell'Archivio dell'Associazione, cura la riscossione delle entrate e il pagamento, nonché il patrimonio di fondi liquidi e di eventuali donazioni. Di tutti i suoi compiti ne risponde all'Assemblea generale, in solido, con il Presidente.

Art. 11

Il segretario

Il segretario coadiuva il presidente, provvedendo alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci e redige un rapporto annuale dell'attività, provvede alla redazione e alla conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.

Art. 12

Principi di rappresentanza

Nella costituzione di organismi elettivi e di rappresentanza sarà garantita, in quanto possibile, un'adeguata rappresentanza di cittadini delle minoranze della Mesopotamia.

Art. 13

Scioglimento dell'associazione

Lo scioglimento viene approvato in assemblea straordinaria, appositamente convocata dal Consiglio Direttivo, o, nel caso di sua inesistenza o latitanza, dal Collegio dei Sindaci o da qualsiasi Socio. La medesima assemblea nominerà un liquidatore dei beni sociali. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tutto il patrimonio esistente all'atto dello scioglimento dovrà essere devoluto dai liquidatori appositamente nominati, a favore di organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo e operanti in identico o analogo settore.

Art. 14

Modifica dello Statuto

Il presente Statuto, per essere modificato, necessita del voto espresso da almeno i $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto di voto.

Art. 15

Norme non richiamate

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti interni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e della Legge 266/91 e sue successive modifiche e integrazioni.

Associazione "Verso la Mesopotamia – onlus"

Telefono: 0464/514382

Sede legale: via Fitta 19 Arco –38062(Trento)

Presidente ANNA MARIA PAROLARI

Tesoriere FRANCESCO PISCIOLI

.....

.....

Allegati

Nomina presidente e tesoriere provvisorio

I soci fondatori nominano il presidente provvisorio nella persona del Signor _____ e il
tesoriere provvisorio nella persona della Signora _____ con
l'impegno di convocare l'assemblea generale dei soci per l'assegnazione delle cariche definitive
entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto.

Soci fondatori costituenti il Consiglio Direttivo provvisorio

Quota associativa anno 2010

Socio ordinario: euro 5

Socio sostenitore: euro 15